

Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000015/2026

alla Commissione

Articolo 142 del regolamento

Leila Chaibi (The Left), Rudi Kennes (The Left), Matjaž Nemec (S&D), Jonas Sjöstedt (The Left), Thomas Waitz (Verts/ALE), Martin Günther (The Left), Majdouline Sbai (Verts/ALE), Per Clausen (The Left), Birgit Sippel (S&D), Saskia Bricmont (Verts/ALE), Lynn Boylan (The Left), Sofie Eriksson (S&D), Bruno Gonçalves (S&D), Catarina Martins (The Left), Hélène Fritzson (S&D), Pierre Juvet (S&D), Manon Aubry (The Left), Marc Botenga (The Left), Özlem Demirel (The Left), Anthony Smith (The Left), Johan Danielsson (S&D), Martin Schirdewan (The Left), Chloé Ridet (S&D), Irena Joveva (Renew), Marie Toussaint (Verts/ALE), Markéta Gregorová (Verts/ALE), Leoluca Orlando (Verts/ALE), Jutta Paulus (Verts/ALE), Rasmus Andresen (Verts/ALE), Ilaria Salis (The Left), Erik Marquardt (Verts/ALE), Pernando Barrena Arza (The Left), Danilo Della Valle (The Left), Nora Mebarek (S&D), Damien Carême (The Left), David Cormand (Verts/ALE), Evin Incir (S&D), Cecilia Strada (S&D), Arash Saeidi (The Left), Adnan Dibrani (S&D), Dario Tamburrano (The Left), Ana Miranda Paz (Verts/ALE), François Kalfon (S&D), Irene Montero (The Left), Elisabeth Grossmann (S&D), Rima Hassan (The Left), Hanna Gedin (The Left), Elio Di Rupo (S&D), Marina Mesure (The Left)

Oggetto: Trasferimento dei dati biometrici dei cittadini europei all'amministrazione Trump

Nell'ambito del "Partenariato rafforzato per la sicurezza delle frontiere"¹, gli Stati Uniti chiedono di poter accedere ai dati biometrici dei cittadini europei (compresi impronte digitali e riconoscimento facciale) entro dicembre 2026. In caso di rifiuto, l'amministrazione statunitense ha minacciato di revocare l'esenzione dall'obbligo del visto per i cittadini dello spazio Schengen.

Mentre gli Stati membri saranno incaricati di negoziare con Washington l'esecuzione tecnica di tali trasferimenti di dati, alla Commissione spetta il compito di definire il quadro generale con l'amministrazione Trump.

Nel suo parere², il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) ha osservato che si tratterebbe del primo accordo concluso dall'UE in relazione al trasferimento su larga scala dei dati biometrici dei cittadini europei verso un paese terzo. Il GEPD chiede che, prima di giungere a qualsiasi decisione, sia condotta una valutazione d'impatto approfondita sui diritti fondamentali dei cittadini europei.

In ogni caso, questo ultimatum rappresenta una violazione inaccettabile della sovranità e della vita privata dei cittadini europei.

In considerazione di quanto precede, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. Ritene che la posizione recentemente adottata dall'amministrazione statunitense soddisfi i requisiti previsti dal regolamento generale sulla protezione dei dati per quanto riguarda il trasferimento dei dati dei cittadini europei verso paesi terzi?

¹ <https://www.euractiv.com/news/exclusive-eu-willing-to-let-us-immigration-save-share-travellers-data-under-visa-deal/>.

² https://www.edps.europa.eu/press-publications/press-news/press-releases/2025/sharing-personal-data-united-states-must-be-accompanied-comprehensive-and-effective-safeguards_en.

2. Quali sono, a suo avviso, le "linee rosse" il cui superamento comporterebbe la sospensione a tempo indeterminato di tali negoziati?
3. Intende consentire il trasferimento dei dati biometrici europei a tutte le agenzie statunitensi, in particolare all'Agenzia nazionale per la sicurezza?
4. Qualora uno Stato membro si rifiuti di negoziare con Washington, in che modo intende la Commissione fornire sostegno?
5. Qualora gli Stati Uniti revochino l'esenzione dall'obbligo del visto per i cittadini dello spazio Schengen, intende la Commissione adottare una misura di reciprocità?

Presentazione: 20.3.2026

Scadenza: 21.6.2026